



Tempo 28

di CRIS BORDIGNON

Consente a qualsiasi velista di manovrare con comodità all'interno del suo pozzetto, cosa non da poco, tenuto conto che la barca misura appena 8,10 metri di lunghezza fuori tutto. Rapido, semplice e ben realizzato, il Tempo 28 è un piccolo cabinato ideale per la crociera sportiva e le regate. La prima apparizione di questo sport cruiser risale al Boat Show di Helsinki del 1999. Il Tempo 28 si è valso dei benefici della progettazione 3D Modell che, già in fase di preliminari, ha consentito di visualizzare con estrema precisione spazi e geometrie.

È stato definito, lo Space Boat del 2000. Veloce e dalla linea gradevole, rappresenta una vera novità nel panorama internazionale dei piccoli cabinati.

La maggiore enfasi, in fase di progettazione, è stata rivolta alla realizzazione di un'imbarcazione dalle prestazioni eccellenti e che, nel contempo, potesse beneficiare di interni che ne consentissero una buona vivibilità per quattro persone. Nasce così da questi concetti fondamentali il Tempo 28.



La barca da noi provata, strettamente di serie, ci ha entusiasmato per la sua semplicità di conduzione. Di bolina, con oltre venti nodi di vento, avevamo a riva tutta la randa e un fiocco olimpico e, nonostante le raffiche fossero di oltre trenta nodi, poggiare per andare di poppa era veramente semplice, al punto che non era quasi necessario lasciare completamente la randa prima di raggiungere l'andatura desiderata. Ciò, ha spiegato il progettista Jussi Mannerberg, è da porsi come dipenden-

In apertura, la barca di bolina stretta con vento forte. Da osservare la scia assente da turbolenze. Sotto, l'imbarcazione vista da prua. Sopra a destra, il Tempo 28 di poppa sotto spi. Sotto, di bolina con vento leggero.

za alla geometria del timone che, nella sua parte terminale, invece di assottigliarsi, aumenta di spessore, generando poi una sorta di alette virtuali che impediscono al profilo di stallare. La linea della barca è caratterizzata da un bordo libero contenuto e una tuga molto profilata che interessa buona parte della coperta, la cui attrezzatura è semplificata al massimo: quattro verricelli, di cui due per la consolle e due di recupero per le code delle scotte del genoa. Non esiste il trasto della randa poiché, tramite un paranco, è vincolata al fondo del pozzetto. Altrettanto semplice l'armo a 7/8 con un solo ordine di crocette acuartierate verso poppa. L'albero è poggiato in coperta ed ha un profilo di alluminio veramente sottile, appena sufficiente a garantire la stabilità all'insieme, nonostante il grande angolo di landa assicurato dalle crocette che arrivano a murata. Le linee d'acqua sono molto avviate e risentono solo in parte del regolamento Ims, a cui la barca è ispirata. La costruzione è in sandwich, con incollaggio dell'anima sotto vuoto: Airex per il core e vetroresina per le pelli. All'interno trova spazio anche un motore entrobordo diesel, con sal drive montato al centro della dinette in corrispondenza della parte posteriore del bulbo. Essendo così posizionato, il motore ha il piedino che insiste nella turbolenza del bulbo, generando così meno resistenza. Oltre a ciò, essendo la posizione del motore centrale, quasi in corrispondenza del baricentro della barca, contribuisce a migliorare il raddrizzamento trasformando un peso, spesso dannoso all'assetto della barca, in un qualcosa che contribuisce a migliorarne le prestazioni. Il Tempo 28, oltre ad essere un cruiser racer, è un monotipo e già esistono sette esemplari che corrono in un circuito a loro riservato. ■





Foto 1 - Il piede d'albero. In primo piano i bozzelli di rinvio delle drizze, dell'amantiglio del tangone, delle borose e del tesabase.

Oltre a ciò, si vede il vang fisso con paranco esterno con una demoltiplica uno a sedici.

Il vang è necessario che sia così potente in quanto manca il trasto della randa.

A questa manovra è affidato il controllo dello svergolamento della balumina della randa.

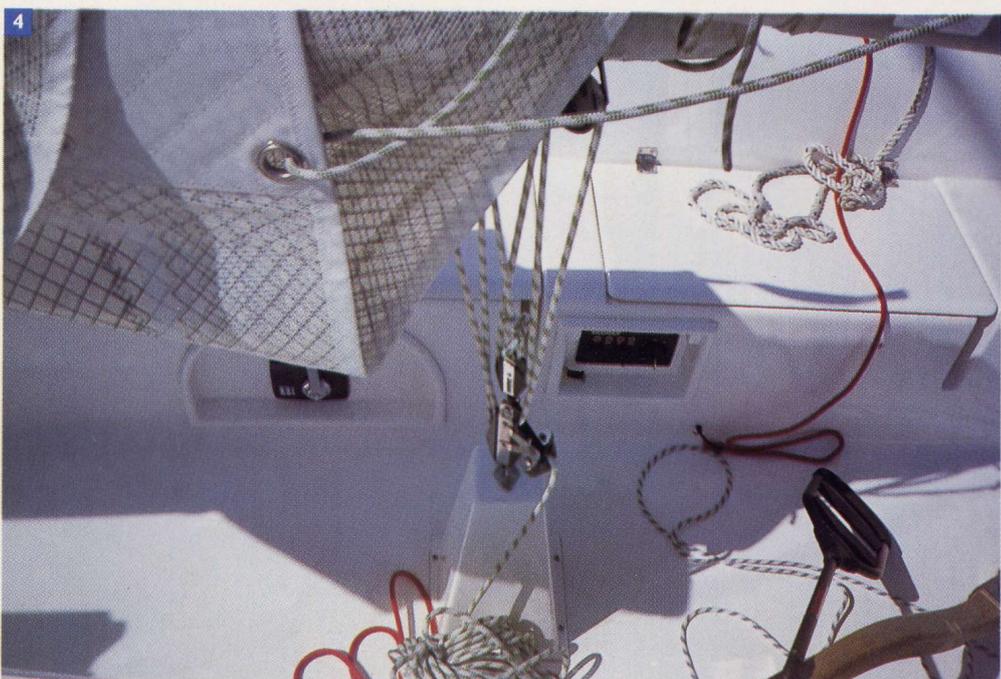
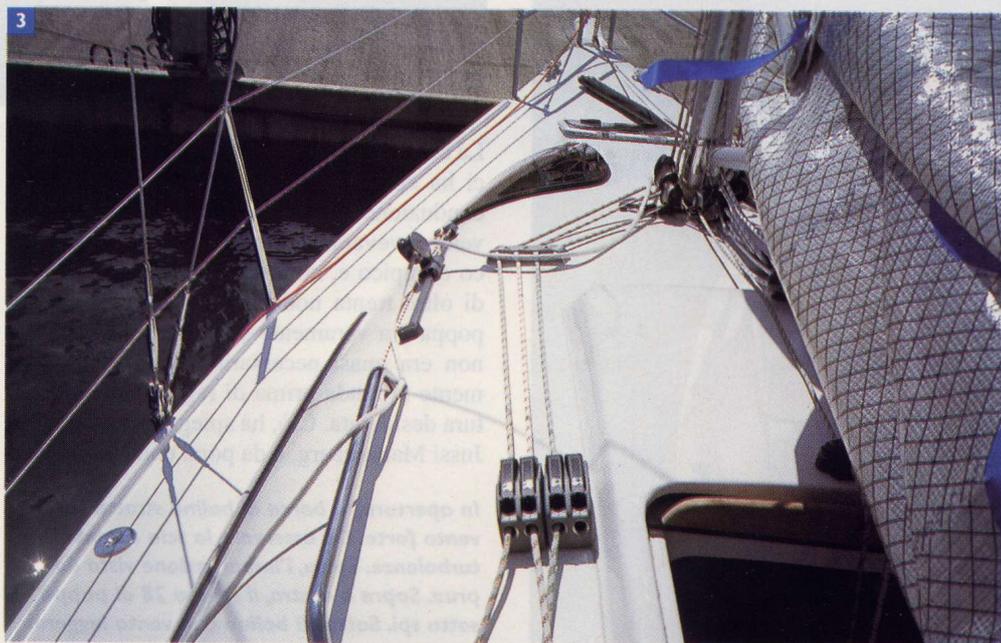
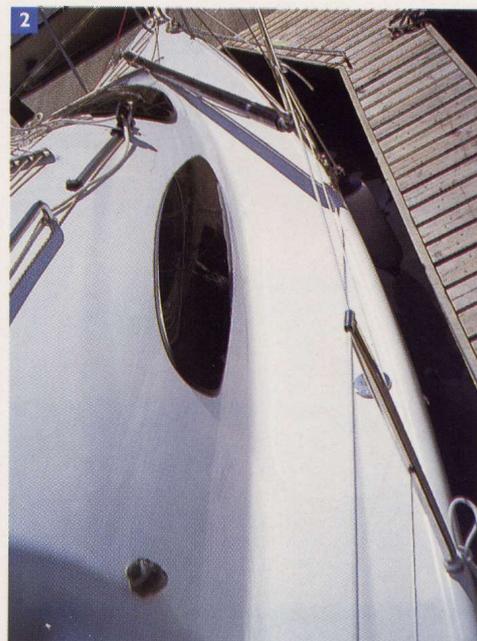
Sotto il piede dell'albero, che è poggiato in coperta, è posizionato un puntone per scaricare in chiglia le sollecitazioni imposte dall'armamento.

Foto 2 - Immagine della tuga e dei camminamenti. La sua conformazione a navetta ha valso al Tempo 28 l'appellativo di Space Boat del 2000.

Foto 3 - Vista d'insieme di tuga, camminamenti e triangolo di prua. In questa immagine si osserva che la tuga, nonostante che insistesse su buona parte della coperta, è sufficientemente profilata da non costituire un ostacolo per accedere alla prua.

Foto 4 - Il pozzetto. In parte nascosta dalla randa, possiamo osservare la manopola del monoleva, incassata per non offrire appigli alle manovre. In primo piano la torretta ancoraggio della scotta randa.

Foto 5 - Le lande sono costituite, come si vede nell'immagine, da una piastra d'acciaio imbullonata direttamente sulla fiancata. Questo sistema è semplice e offre ottime caratteristiche dal punto di vista strutturale.





Scheda tecnica

Progettista: Jussi Mannerberg

Cantiere: Proyacht Oy Finlandia

Lunghezza	8,10	m
Larghezza	2,80	m
Dislocamento	2.400	kg
Immersione	1,50	m
Superficie vel.	41,00	mq
Albero boma e tangone alluminio		
Vele North Sails		
Cucette	4	
Motore sail drive	9	hp

Per informazioni:

Proyachts Oy

Tel. 00358 9 22890444

Fax 00358 9 22890445

Email jussi@mannerberg.com

www.mannerberg.com

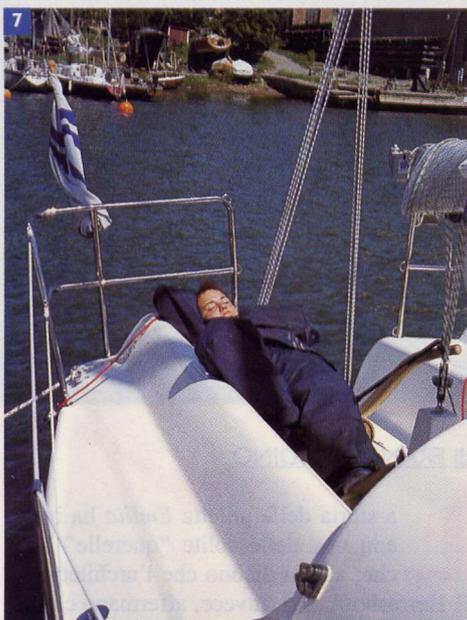


Foto 6 - Primo piano sulla rotaia del fiocco. Il Tempo 28 ha le crocette a murata e ciò impedisce l'utilizzo di genoa con sovrapposizione superiore al 115% della base del triangolo di prua. Oltre alla rotaia, si può osservare il deflettore delle drizze.

Foto 7 - La ragazza sdraiata ci mostra le dimensioni veramente stupefacenti del pozzetto della barca. Queste dimensioni sono notevoli tenuto conto del contesto dell'imbarcazione che, oltre al pozzetto, ha anche dei comodi interni.

Foto 9 - Immagine di insieme degli interni dell'imbarcazione: a sinistra cucina e lavabo, in opposizione il tavolo da carteggio (non presente nella foto) e, a seguire, la zona pranzo con i divani che divengono due cuccette e la cabina di prua. Da notare la luminosità assicurata dalle vetrate.

Foto 10 - Particolare sulla zona cucina.

Foto 11 - La toilette semplice ma completa di ogni accessorio.

